



By: [Dan Brady](#) - All Rights Reserved

ma, 27 nov. (Adnkronos)- Dal giorno dello sciopero generale dei lavoratori bancari dello scorso 31 ottobre “ad oggi non si sono ancora registrati segnali di novita’ da parte dell’Abi, pur essendo in corso contatti informali”. Per questo motivo “si conferma il programma di mobilitazione promosso unitariamente dai sindacati dei bancari, a partire dalla manifestazione di venerdi’ 20 dicembre a Milano, in piazza Affari, dove metteremo ‘a nudo’ l’egoismo dei banchieri e dei loro compensi”. A ribadirlo oggi e’ il segretario generale della Fisac Cgil, Agostino Megale, intervenendo ad un convegno promosso dalla categoria dei lavoratori del credito della Cgil del Piemonte sul ‘Manifesto per la buona finanza’.

“Dopo la straordinaria partecipazione allo sciopero unitario della categoria del 31 ottobre, l’Abi -ha aggiunto- deve dare quei segnali necessari per ripristinare la pari dignita’ tra le parti. Dopo la disdetta unilaterale del contratto, dall’associazione dei banchieri non e’ giunto ancora alcun segnale per ricostruire le condizioni per un accordo sul fondo di solidarieta’ entro il 31 dicembre, ridando la giusta priorita’ alla tutela dell’occupazione e alla difesa del contratto nazionale di lavoro”.

Ecco perche’, ha concluso Megale, “in assenza di fatti nuovi, non potremo che riconfermare unitariamente il programma di mobilitazione gia’ deciso, a partire dalla manifestazione a Milano in piazza Affari del 20 dicembre in cui metteremo ‘a nudo’ l’egoismo dei banchieri e dei loro compensi evidenziando, al contrario, un’idea dei lavoratori e delle lavoratrici bancari all’insegna della solidarieta’ non solo verso i clienti ma anche verso i giovani precari, i pensionati e l’intero mondo del lavoro”